

COMUNE DI CASTELLO CABIAGLIO (VA)



**PIANO di
PROTEZIONE CIVILE**

3 COC/UCL

Strutture Operative di Protezione Civile

Anno 2023

REVISIONE 2 AGGIORNAMENTO 0

3.1 COC/UCL - Struttura Comunale di Protezione Civile

		Comune di CASTELLO CABIAGLIO	
		Piazza Libertà, 1 Tel. 0332 435813 Fax. 0332 435200 Sede Pol. Locale: Cuveglio – P.za Marconi Tel PL: 0332 651519 PEC- comune.castellocabiaglio.va@legalmail.it PEO - info@comune.castellocabiaglio.va.it	
SEDE COC/UCL		Municipio – P.za Liberta', 1 – Sala Consigliare Sede Alternativa: Sede PC – Via San Rocco	
Ruolo UCL		Nominativo	Numeri Telefonici
	Sindaco	Marco Galbiati	335.1253930
	ViceSindaco	Chiara Cantagalli	339.8854846
	Tecnico Comunale	Amato Botta	0332.435813 int3 331.6651795
	Polizia Locale	Unione Cuveglio e Uniti	0332.651519
	Volontariato PC	Gruppo Comunale	<i>Coordinatore:</i> Davide Ambrosetti 348.8224121
	Carabinieri	Comando Stazione di Cuvio	0332.650105
Altre Funzioni di Supporto		Nominativo	Numeri Telefonici
	Sanitaria e Veterinaria	<i>ATS Insubria</i> Dott. Marco Aldeni (<i>medico di base</i>)	0332.277111 338.2018796
	Materiali e Mezzi	Marco Buratti	0332.435813
	Censimento danni	UT – Ufficio Tecnico	0332.435813
	Telecomunicazioni	Comunità Montana – Servizio Associato	345.8690047
	Servizi Sociali/Assistenza Popolazione	Servizio Sociale Associato	0332.658501
	Anagrafe – Servizi ai Cittadini	Carola De Clementi	0332.435813
	Segreteria Comunale	Francesca Lo Bruno	0332.435813
	Addetto alla Comunicazione	Sindaco	335.1253930
Servizi Essenziali-Reti di Servizio		Ente Gestore	Numeri Telefonici
	Gestore Rete Gas	Protesgas	<i>Pronto Intervento</i> 800.141.444
	Gestore Acqua Potabile	Alfa Srl	<i>Pronto Intervento</i> 800.434.431
	Gestore Fognatura		
	Gestore Depurazione		
	Illuminazione Pubblica	Enel X	<i>Segnalazione Guasti</i> 800.901.050
	Energia Elettrica	E Distribuzione	<i>Segnalazione Guasti</i> 803.500
	Telecomunicazioni	TIM-Telecom	<i>Segnalazione Guasti Pali e Infrastrutture</i> 800.41.50.42

Elenco aggiornato al 08/2023

“Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile in situazioni di emergenza prevista o in atto, il **Sindaco** in quanto Autorità territoriale di protezione civile, dispone dell’intera **Struttura Comunale** e può chiedere l’intervento delle diverse strutture operative della protezione civile presenti sul proprio territorio nonché delle aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità. “

Nel piano di protezione civile viene individuata la sede e l’organizzazione della struttura di coordinamento, che costituiscono nel loro insieme il **COC (Centro Operativo Comunale)**, strutturato in funzioni di supporto e *attivato dal Sindaco con apposita ordinanza*.

Il Sindaco può attivare preventivamente il COC anche con una sola funzione quale *Presidio operativo*, per garantire il flusso delle comunicazioni con le sale operative regionale e provinciale. Come misura preventiva utile, in caso di inagibilità della sede del COC, o di difficoltà di accesso allo stesso a seguito dell’evento, è opportuno, ove possibile, prevedere nel piano una o più *sedi alternative* anche non permanenti.

Il **COC** è strutturato in **funzioni di supporto**, che vengono pianificate *in relazione alle capacità organizzative del Comune*. Per ogni funzione è necessario definire gli obiettivi da perseguire e le relative attività da svolgere sia nel periodo ordinario sia durante un’emergenza. Le funzioni sono definite nel piano di protezione civile sulla base delle attività previste e possono essere accorpate, ridotte o implementate a seconda delle effettive risorse di personale opportunamente formato; per ciascuna di esse è individuato un **referente**.

Al verificarsi di un evento prevedibile il **COC** si attiva nella configurazione prevista nel piano di protezione civile anche in modo modulare e/o progressivo in base all’evoluzione dello scenario dell’evento. Secondo indicazioni di *Regione Lombardia (DGR 7/11/2022)* al fine di poter affrontare emergenze in modo organizzato, sulla base delle risorse umane effettivamente disponibili, viene introdotta una struttura denominata **UCL (Unità di Crisi Locale)**, composta da figure “istituzionali” presenti di norma in ogni comune:



Sindaco (o suo Sostituto) per i rapporti con gli Enti sovraordinati e per il coordinamento dei soccorsi



Tecnico comunale (o Ufficio Tecnico Comunale);



Comandante Polizia Locale (o suo Sostituto);



Responsabile del Gruppo Comunale o Associazione convenzionata di Protezione Civile;



Rappresentante delle Forze dell’Ordine del luogo (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza).



Il Sindaco deve individuare, con specifica delega, un **Responsabile di Protezione Civile**, figura di supporto a cui affidare compiti di protezione civile in fase di normalità (sovrintendere stesura del piano di pc, organizzare il GC di protezione civile, etc.) ed in fase di emergenza (es. sovrintendere presidio territorio, coordinare evacuazioni o assistenza pratica alla popolazione, etc.).

Alla struttura minima potranno, di volta in volta, a seconda delle necessità e della natura dell’emergenza, aggiungersi altre componenti, che facciano riferimento alle **funzioni di supporto** come definite dalla Direttiva:

	<p>Unità di Coordinamento</p>	<p>Struttura di raccordo e coordinamento delle Funzioni di supporto attivate. Garantisce il raccordo tra le funzioni e le Strutture operative ed i rappresentanti di altri Enti ed Amministrazioni, mantenendo il quadro conoscitivo delle attività di ricerca e soccorso, di assistenza alla popolazione e di pubblica sicurezza. Raccoglie e classifica informazioni relative a donazioni e offerte, proponendole, ove del caso, alle Funzioni competenti. La funzione cura, inoltre, la predisposizione di un apposito sistema informativo per la gestione delle informazioni inerenti la situazione emergenziale. <i>Nell'ambito di tale Funzione operano la segreteria amministrativa e il protocollo, deputate alla gestione documentale. Tale funzione potrà essere svolta dal Responsabile di Protezione Civile o dal Sindaco.</i></p>
	<p>Funzione Tecnico Scientifica - Pianificazione</p>	<p>Tratta le tematiche del rischio connesso all'emergenza ed i relativi effetti indotti e degli altri rischi indotti. Raccoglie e valuta le informazioni sull'evento in atto, fornendo il supporto tecnico. Mantiene i rapporti con gli ordini professionali e i centri di ricerca scientifica per rafforzare la presenza sul territorio di tecnici professionisti per le attività di competenza della funzione stessa. <i>Sarà un funzionario dell'Ufficio Tecnico.</i></p>
	<p>Funzione Sanità (ATS), assistenza sociale e veterinaria</p>	<p>Assicura il necessario raccordo con le strutture del <i>Servizio Sanitario Regionale</i> competenti per territorio e con le altre strutture operative presenti, per attuare gli interventi sanitari connessi all'evento: soccorso sanitario urgente, assistenza sanitaria, socio sanitaria, psicosociale, sanità pubblica e prevenzione e veterinaria. <i>Il Referente di tale funzione sarà, ad esempio, un rappresentante della Sanità Locale, un medico locale, affiancato da eventuali OOVV che operano nel settore sanitario-assistenziale;</i></p>
	<p>Funzione Volontariato</p>	<p>Assicura il coordinamento delle risorse delle Organizzazioni di Volontariato, in raccordo con le singole Funzioni che ne prevedono l'impiego. Delinea ed aggiorna il quadro delle forze di volontariato in campo in termini di risorse umane, logistiche e tecnologiche impiegate. Inoltre, anche sulla base delle esigenze rappresentate dalle altre Funzioni di supporto, concorre alla definizione ed al soddisfacimento delle eventuali necessità di rafforzamento dello schieramento di uomini e mezzi del volontariato, verificandone la disponibilità e individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica e modalità di impiego. <i>Il Referente di tale funzione potrà essere il Responsabile dei volontari di protezione civile</i></p>
	<p>Funzione Logistica: Materiali e Mezzi</p>	<p>Censisce le risorse logistiche disponibili, individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica di mobilitazione e modalità di impiego e ne assicura l'impiego in forma coordinata, assicurando l'organizzazione del trasporto e l'utilizzo sul territorio delle risorse. Mantiene il quadro aggiornato delle risorse impiegate, attivate e disponibili, stabilendone e attuando le modalità di recupero al termine delle loro necessità d'impiego. <i>Il Referente di tale funzione potrà essere individuato tra il personale in forza al Comune (es. tecnico comunale, capo squadra operai) che si occupa di materiali, magazzino, mezzi e attrezzature</i></p>
	<p>Funzione Servizi Essenziali e attività scolastiche</p>	<p>Fornisce il quadro di sintesi della funzionalità dei servizi essenziali sul territorio colpito in raccordo con i rappresentanti degli enti gestori nazionali e territoriali. Effettua la stima delle disalimentazioni e dei conseguenti disservizi sul territorio e dei tempi di ripristino. Valuta eventuali scenari di rischio connessi ai danni subiti dalle infrastrutture e individua eventuali interventi di massima priorità, in particolare per le infrastrutture di rete strategiche o indispensabili al ripristino della filiera delle attività economico-produttive. Facilita l'intervento delle squadre di tecnici delle aziende. <i>I Referenti di tale funzione potranno</i></p>

		<i>essere di volta in volta, a seconda delle necessità, i rappresentanti degli enti fornitori dei servizi essenziali alla popolazione (luce, gas, acqua potabile, istruzione).</i>
	Funzione Censimento danni a persone e cose	Organizza il censimento dei danni causati ad edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche ed attività produttive. Coordina l'impiego di squadre miste di tecnici, anche appartenenti agli ordini professionali, per le verifiche speditive di agibilità degli edifici che dovranno essere effettuate in tempi ristretti anche per garantire il rientro della popolazione coinvolta nelle proprie abitazioni. Detta figura potrebbe essere ricoperta da personale dell'Ufficio Tecnico o da personale tecnico esterno. Tipologia di danni: <i>persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, infrastrutture pubbliche, attività produttive, opere di interesse culturale, agricoltura e zootecnia</i>
	Funzione Trasporti, viabilità, Accessibilità e Mobilità	Dovrà coordinare a livello locale gli interventi atti gestire la viabilità alla luce di quanto previsto negli scenari del piano o richiesto in fase di emergenza. Manterrà i contatti con i responsabili delle reti viabilistiche, per le decisioni da prendere relativamente alle strade di loro competenza (Provincia, ANAS, Autostrade), con la polizia locale dei comuni limitrofi e con forze dell'ordine di supporto (Carabinieri, Polizia di Stato, etc.); Acquisisce, aggiorna e rende disponibili le informazioni relative alla percorribilità delle infrastrutture viarie e ferroviarie sul territorio interessato dall'evento, individuando i punti di accesso all'area colpita ed i percorsi più idonei per l'afflusso dei soccorsi, verificando l'attivazione di eventuali limitazioni di percorrenza messe in atto dalle forze di polizia e rendendo disponibili tali informazioni alle altre funzioni interessate. <i>Il Referente di tale funzione sarà un agente della Polizia Locale.</i>
	Funzione Strutture Operative locali	Garantiscono il raccordo Informativo ed operativo tra il centro di coordinamento e le articolazioni territoriali e centrali delle proprie Amministrazioni, in relazione alle attività d'Istituto svolte dalle medesime, secondo le proprie procedure e la relativa catena di comando e controllo, con particolare riferimento a quelle inerenti il soccorso tecnico urgente, alle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, al supporto logistico, all'Ordine ed alla sicurezza pubblica e al presidio e la vigilanza dei territori e della viabilità interessata all'evento emergenziale
	Funzione Telecomunicazioni d'emergenza	Predisporre l'attivazione delle reti di telecomunicazioni alternative di emergenza, assicurando inoltre l'intervento delle specifiche risorse di settore, anche attraverso l'attivazione di un'apposita Sala radio interforze. <i>Come referente di tale funzione potrà essere scelto un rappresentante del Volontariato di PC con competenze Radioamatoriali</i>
	Funzione Assistenza alla popolazione	Raccoglie le informazioni relative alla consistenza e dislocazione di quella parte di popolazione che necessita di assistenza (ricovero, pasti, trasporti, etc.) ed alle relative esigenze assistenziali di varia natura (logistiche, di beni di primo consumo, sociali e culturali, di supporto sanitario e psicologico, etc.) raccordandosi con le altre Funzioni di supporto interessate. In particolare, recepisce i dati della disponibilità di strutture da adibire a ricovero della popolazione colpita (strutture campali, caserme, strutture ricettive turistico alberghiere, etc.). Promuove forme di partecipazione dei cittadini e delle amministrazioni territoriali nella gestione delle strutture assistenziali.
	Funzione	Raccoglie le informazioni relative all'evento diffuse dalle agenzie di stampa e dagli altri mezzi di comunicazione (TV, radio web, quotidiani e periodici). Cura i rapporti con gli organi di

	<p>Mass-Media, Informazione, Stampa e Comunicazione</p>	<p>stampa e informazione presenti sul territorio, diffonde le informazioni relative all'evento e alla gestione emergenziale, anche attraverso la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di interviste/conferenze stampa e l'aggiornamento del sito internet istituzionale (o di un eventuale sito dedicato all'emergenza). Cura la comunicazione rivolta ai cittadini, sia attraverso il sito web istituzionale sia, ove possibile, attraverso un numero verde dedicato o uno sportello informativo per il cittadino/Ufficio relazioni con il pubblico (Urp). Si coordina con gli Uffici Stampa/Comunicazione delle componenti e delle strutture operative coinvolte per garantire una trasparente e coordinata informazione ai cittadini. Individua, con le funzioni interessate, spazi dedicati agli operatori dell'informazione e definisce eventuali procedure per l'accesso dei media nei luoghi di Coordinamento e in altri luoghi individuati come significativi nell'ambito della gestione dell'emergenza.</p> <p><i>Tale funzione può essere ricoperta dal Sindaco, meglio se da un responsabile della comunicazione adeguatamente formato. Tale funzione riveste un'importanza notevole; gestire un'emergenza oggi richiede anche la capacità di gestire i flussi di comunicazione in modo competente e non improvvisato. Vedi Sezione C</i></p>
	<p>Funzione Supporto amministrativo e finanziario</p>	<p>Assicura il supporto amministrativo-finanziario individuando, ove del caso, i fornitori di beni e servizi per le attività di emergenza, sulla base delle esigenze rappresentate dalle funzioni e validate dal responsabile del coordinamento. Attiva e gestisce eventuali campagne di solidarietà per la raccolta di fondi, svolge le attività amministrative necessarie per la gestione delle offerte e delle donazioni destinate alla popolazione colpita, anche in raccordo con le Funzioni interessate. Assicura lo svolgimento delle attività autorizzative alle spese di enti ed amministrazioni esterne, relative all'emergenza in atto. Assicura il supporto amministrativo e contabile per le attività di rendicontazione della spesa.</p>
	<p>Funzione Continuità amministrativa</p>	<p>Valuta le necessità organizzative ed amministrative residue dell'Amministrazione locale e provvede a rimodularne l'assetto organizzativo, anche prevedendo l'istituzione di un'apposita attività di relazioni con il pubblico, ovvero rappresenta alle strutture di coordinamento superiori l'esigenza di risorse esterne all'Amministrazione, al fine di garantire la regolarità e la continuità dell'azione amministrativa e dei pubblici servizi, con particolare riguardo a quelli rivolti alla persona.</p>



Il dimensionamento degli spazi (**Sede/Sala Operativa Comunale**) che accolgono il **COC**, deve essere commisurato alle risorse disponibili all'interno dell'Amministrazione comunale che dovrà comunque garantire la funzionalità di: Funzioni di supporto attivabili; una sala riunioni; un ufficio per il responsabile; una sala radio; un magazzino.

Tale scelta dovrà tener conto delle attività svolte ordinariamente dal Comune in modo da garantire la continuità amministrativa degli Uffici comunali e lo svolgimento delle attività ordinarie (anagrafe, catasto, etc.) anche durante la gestione operativa dell'emergenza. La Sede COC potrà essere ubicata all'interno del municipio o in altri spazi idonei purché non risultino vulnerabili e siano di facile accessibilità, dovrà avere una dotazione minima di strumenti: *postazione radio* per contatti operatori sul campo, *telefono, fax, computer, stampante, gruppo di continuità, cartografia, cancelleria di base, etc.*